
N. verbale: 7

N. delibera: 15

dd. 26 maggio 2015

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 26 maggio 2015 alle ore 20.30 con la presenza dei signori Consiglieri:

1) Silvia ALTRAN	P	14) Suzana KULIER	A
2) Luigi BLASIG	A	15) Claudio MARTIN	P
3) Anna Maria CISINT	P	16) Paolo MASELLA	P
4) Pietro COMMISSO	P	17) Loris Renato MOSETTI	A
5) Andrea DAVANZO	P	18) Giuseppe NICOLI	P
6) Ciro DEL PIZZO	A	19) Sergio PACOR	P
7) Elisa DI ILIO	P	20) Anna RASPAR	P
8) Gianpiero FASOLA	A	21) Federico RAZZINI	A
9) Paolo Giuseppe FOGAR	A	22) Giuseppe SABATO	P
10) Paolo FRISENNA	P	23) Alessandro SAULLO	P
11) Marco GHINELLI	P	24) Lucia SCAFFIDI LALLARO	P
12) Lucia GIURISSA	P	25) Marina TURAZZA	P
13) Giovanni IACONO	A		

Totale presenti: 17

Totale assenti: 8

Presiede il Presidente Marco Ghinelli
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe MANTO

Proponente

Area: SERVIZI FINANZIARI E DI SUPPORTO

Servizio: Contabilità e Bilancio

Unità Operativa: Contabilità e Finanza

OGGETTO: Approvazione Rendiconto di gestione 2014

RELAZIONE

L'art. 44, commi 7, 8 della LR 1/2006, prevede che la dimostrazione dei risultati gestionali avvenga mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio e che il rendiconto venga deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo. L'art. 14, comma 46 della LR 27/2014 (legge finanziaria 2015) ha invece previsto che, in via straordinaria per l'anno 2014, i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il rendiconto entro il 31 maggio 2015.

Il medesimo articolo 14, comma 46, della legge regionale 27/2014, il termine per l'approvazione dei rendiconti di gestione può essere differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze;

Con decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile n.828/Aal dd.12.05.2015 tale termine è stato differito al 30 giugno 2015.

La mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine fissato è equiparata alla mancata approvazione del bilancio di previsione (art. 44 comma 8 bis LR 1/2006) e pertanto si potrà giungere fino alla nomina di un commissario *ad acta* per l'adozione del rendiconto e in seguito al commissariamento dell'ente.

Inoltre il comma 7bis dell'art. 44 della LR 1/2006 introdotto dalla LR 24/2009 stabilisce che la proposta di rendiconto di gestione è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a dieci giorni, stabilito dal regolamento di contabilità. Il regolamento di contabilità all'art. 132, comma 3 fissa tale termine in dieci giorni.

Sempre l'art. 44 della LR 1/2006 prevede al comma 8 che il rendiconto è composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio.

In base al disposto del citato art. 44 il rendiconto consiste in un documento articolato, comprendente tre distinti conti, strettamente interrelati: il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario, la cui struttura è speculare a quella del bilancio di previsione, dimostra i risultati finali della gestione finanziaria autorizzata dal bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento e accerta il risultato di amministrazione (avanzo, pareggio e disavanzo).

Il conto economico registra gli elementi positivi o negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica e determina il risultato economico in termini di reddito o perdita, scaturente dalla differenza tra ricavi e costi.

Il conto del patrimonio, organizzato a sezioni contrapposte, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio ponendo in risalto le variazioni intervenute nel corso dell'anno.

Tutti i tre conti sono stati redatti in conformità ai modelli previsti ed approvati dal D.P.R. n.194/1996.

Al rendiconto sono allegati:

- a) la Relazione Illustrativa della Giunta (art. 151 comma 6 D.Lgs. 267/2000);
- b) la Relazione del Collegio dei Revisori (art. 239 comma 1 lettera d D.Lgs. 267/2000);
- c) l'Elenco dei Residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

La Relazione Illustrativa della Giunta si compone dei seguenti allegati:

Allegato n.1: **Relazione illustrativa della Giunta** in cui sono analizzati anche con andamento pluriennale i risultati gestionali globali e per singoli servizi, le poste d'entrata e di spesa, l'andamento di cassa, gli indicatori dei risultati della gestione e i risultati economico - patrimoniali.

Allegato n.2: **Programmazione strategica. Raggiungimento obiettivi annuali** in cui sono descritti l'attività svolta e i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio in relazione agli obiettivi strategici approvati con la relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e riferiti all'esercizio 2014.

Con deliberazione n.116 dd.06.05.2015 la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, provvedeva al riaccertamento dei residui attivi e passivi, come risulta nell'allegato al conto consuntivo 2014 - parte seconda - "elenco dei residui" e approvava la proposta del Rendiconto 2014 unitamente alla Relazione Illustrativa di cui al comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000. Con la stessa delibera la giunta prendeva atto del raggiungimento degli obiettivi in materia di Patto di Stabilità interno per l'esercizio 2014.

Tutti i documenti contabili di supporto al rendiconto 2014 sono stati predisposti dagli uffici competenti

sulla base della modulistica di cui al DPR 194/96 e della normativa di cui al D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso il conto finanziario del bilancio 2014 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a 3.224.040,42 euro di cui 1.229.712,00 a destinazione vincolata suddivisi come dal seguente prospetto:

Avanzo di amministrazione	3.224.040,42
Fondi vincolati	1.229.712,00
- crediti di difficile esigibilità	988.979,00
- investimenti	240.733,00
Fondi non vincolati	1.994.328,42

In particolare per quanto riguarda l'importo vincolato a crediti di difficile esigibilità si tratta della somma riportata dalla quota di avanzo già vincolata nell'esercizio precedente rettificata con i movimenti e le variazioni contabili 2014. Pertanto si mantiene vincolato in via prudenziale l'avanzo disponibile a tutela degli equilibri complessivi di bilancio; il suo utilizzo sarà possibile soltanto ad avvenuto incasso degli importi corrispondenti.

L'avanzo al netto delle somme vincolate è interamente disponibile perché anche se nel corso del 2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio della fattispecie di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, questi sono stati interamente finanziati utilizzando fondi di bilancio; inoltre alla data di chiusura del rendiconto non sono stati rilevati altri debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000 come risulta dalle dichiarazioni dei responsabili dei servizi agli atti degli uffici finanziari.

Il conto economico presenta un risultato finale positivo per euro 4.105.143,35.

CONTO ECONOMICO	2014
A) Proventi della gestione	44.905.165,65
B) Costi della gestione	39.790.323,59
Risultato della gestione	5.114.842,06
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	29.909,18
Risultato della gestione operativa	5.144.751,24
D) Proventi ed oneri finanziari	351.329,67
E) Proventi ed oneri straordinari	-1.390.937,56
Risultato economico d'esercizio	4.105.143,35

Il conto del patrimonio presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE	2014
Patrimonio netto al 1° gennaio	82.240.631,76
Totale attivo	179.374.178,72
Totale passivo	175.269.035,37
Patrimonio Netto	86.345.775,11
Variazione patrimoniale	4.105.143,35

Rispetto al netto patrimoniale rilevato al 01.01.2014 il patrimonio netto al 31.12.2014 ammonta a 86.345.775,11 euro con una variazione patrimoniale positiva, pari all'utile di esercizio, di euro 4.105.143,35.

Per la sua valutazione sono stati seguiti i criteri di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 ha redatto la propria relazione esprimendo parere favorevole all'approvazione del Rendiconto 2014.

L'ente rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficit strutturale definiti con D.M.Interno dd. 18.02.2013.

Per quanto riguarda il patto di stabilità sono stati rispettati gli obiettivi 2014 in termini di saldo di competenza mista, di riduzione percentuale dello stock di debito e di contenimento del rapporto tra la spesa del personale netta e le spese correnti nette come indicato nei rispetti modelli allegati al presente atto.

Alla presente deliberazione sono allegati inoltre l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi istituzionali nell'esercizio 2014 ai sensi del decreto legge 13 agosto 2011 n.138 mentre la nota informativa concernente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui al decreto legge 6 luglio 2012 n.95 è contenuta all'interno della relazione dell'organo di revisione contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione che precede e le risultanze della gestione finanziaria e patrimoniale relativa all'esercizio 2014;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Contabilità e bilancio in merito alla regolarità tecnico-contabile espresso ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visti gli allegati che compongono la Relazione Illustrativa della Giunta Municipale approvata con DG n.116 dd.06.05.2015, ai sensi dell'art. 151 comma 6 D.Lgs. 267/2000;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori redatta ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs.267/2000;

Preso atto del parere favorevole all'approvazione del Rendiconto 2014 espresso dai Revisori nella citata relazione;

Viste la LR 1/2006 e la LR 27/2014;

Visto il Decreto regionale n.828/Aal dd.12.05.2015;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e il DPR.194/96;

Visto il bilancio di previsione 2014 e successive variazioni regolarmente esecutive;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Atteso che il presente provvedimento è stato esaminato dalle Commissioni Consiliari I, II, III e IV riunite in seduta congiunta in data 20.05.2015;

Ritenuto adottare il presente atto con immediata eseguibilità ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 11.12.03 n. 21 e successive modificazioni per consentire alla Giunta comunale l'adozione del provvedimento di cui all'art.3, comma 7 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

DELIBERA

1) di approvare il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014 in tutte le sue componenti: relazione di cui all'art.151 del D.Lgs. 267/2000 (Allegati n.1 e n.2), conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio nelle rispettive risultanze finali di cui all'Allegato n.3;

2) di dare atto che con DG n.116 dd.06.05.2015 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi come risultano dalla parte seconda del conto del bilancio;

3) di approvare l'eliminazione dei residui attivi avvenuta con DG n.116 dd.06.05.2015, il cui estratto è inserito nella Relazione Illustrativa di cui dall'art.151 comma 6 D.Lgs. 267/2000 (Allegato n. 1 pag. 32);

4) di dare atto che sono stati rispettati gli obiettivi previsti dalla normativa in materia di Patto di Stabilità interno per l'esercizio 2014;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 LR 21/03 e successive modificazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico-contabile favorevole, espresso dal Dirigente dell'Area 2 "Servizi Finanziari e di Supporto", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegato al presente atto.

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei Conti.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalle Commissioni consiliari I, II, III e IV, riunite in seduta congiunta, in data 20.05.2015.

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni per le seguenti motivazioni:

- **adozione del provvedimento di cui all'art.3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

*Udita l'illustrazione del provvedimento da parte dell'Assessore alle Finanze, **Francesco Martinelli**;*

*Udito l'intervento del **dr. Pella**, componente del Collegio dei Revisori dei Conti, che illustra la relazione del Collegio stesso*

Udito il dibattito al quale sono intervenuti, come da registrazione su supporto tecnologico agli atti dell'ufficio e come sinteticamente riportato, i Consiglieri:

- **Anna Maria Cisint** del g.c. Obiettivo Rinnoviamo Monfalcone: chiede se è stato firmato l'accordo sulla contrattazione integrativa e su crediti/debiti delle partecipate, congruità.
- **dr. Pella**: risponde, precisando tecnicamente in merito alle partecipate, mentre il Segretario Generale **dr. Giuseppe Manto** fa presente che l'accordo non è stato ancora sottoscritto e lo sarà nei prossimi giorni

*prosegue l'intervento il Consigliere **Anna Maria Cisint**, la quale ringrazia gli uffici e precisa che anche nel 2014 ci sono situazioni gravi non risolte, rilevando profonde deficienze su politiche abitative, sullo sviluppo della città, sulle politiche fiscali; ritiene che non si possano chiedere sacrifici alle attività produttive. Chiede quali azioni sono state poste in essere dall'A.C. per il recupero dei crediti, tributari e non, nel 2014. Questa non è una città a misura di cittadino e invita ad accelerare i tempi per la sottoscrizione dell'accordo sulla contrattazione decentrata. Prosegue con la richiesta di alcuni chiarimenti tecnici;*

- **Anna Raspar** del g.c. Partito Democratico: si è lavorato per la riduzione del debito residuo e questo rappresenta un obiettivo raggiunto, unitamente alla razionalizzazione delle spese. Evidenzia i forti investimenti fatti; le spese correnti e gli ambiti, in particolare per il sociale ed il territorio. Importante poi la copertura del costo dei servizi e la riduzione delle spese per i servizi in economia. Ringrazia tutti gli uffici comunali per gli obiettivi raggiunti;
- **Giuseppe Nicoli** del g.c. Il Popolo della Libertà (ora F.I.): ringrazia egualmente gli uffici, ma fa presente che la riduzione del debito ha causato tutta una serie di problematiche, come i mancati investimenti, i posti di lavoro pressoché nulli, i servizi sempre più onerosi, la casa di riposo da completare, il disservizio sanitario che ha avuto anche un contributo da parte dell'A.C. C'è una mancanza di pianificazione complessiva, questa A.C. non sa darsi delle priorità. Bisogna investire sulle infrastrutture. Ci sono tanti problemi insoluti. Anche a livello di investimenti e di edilizia scolastica, mancano le risorse per la giusta formazione; le politiche del lavoro sono assenti. Le risorse sono impiegate male, si sono persi uffici importanti, come il Giudice di Pace ed il Catasto. Troppe criticità;

Uditi gli interventi in risposta da parte degli Assessori:

- alle Finanze **Francesco Martinelli**: risponde in merito ai residui ed alla riscossione; fa presente che si è attuata un'importante attività di recupero e si è attivata tutta la procedura per il recupero di quanto possibile;
- ai Servizi Sociali **Cristiana Morsolin**: fornisce chiarimenti in merito ad alcuni dati relativi ai servizi di propria competenza, sul fondo affitti e sull'assegno di maternità;
- all'Urbanistica **Massimo Schiavo**: risponde su Panzano e sugli interventi ivi pianificati

Uditi gli interventi di replica dei Consiglieri:

- **Anna Maria Cisint:** ribadisce in merito ai fondi e a quanto esposto dagli assessori; fa presente che questo consuntivo è da bocciare perché la sua lettura è quella di immobilismo. Esprime il voto contrario;
- **Anna Rasper:** il termine del mandato amministrativo darà una valutazione; se si saprà mantenere la barra diritta, si potrà essere la vera leadership nel territorio nel prossimo futuro di area vasta, e in tal caso si vedrà la vera dimensione della città, che per alcuni versi ora soffre ancora di retaggi di paese, ma con problematiche di città;

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri:

- **Claudio Martin** del g.c. Italia dei Valori – Di Pietro: ricorda la partecipazione attiva ai programmi e ricorda l'attività svolta dall'ex Assessore Gualtiero Pin
- **Paolo Frisenna** del g.c. Partito Democratico: ricorda il 2014 come un anno tra i più critici ma affrontato bene, merito a tutti gli uffici comunali. Esprime il voto favorevole del gruppo consiliare;
- **Alessandro Saullo** del g.c. Federazione della Sinistra – Rif. Com.- Com.It.: si sono operate delle scelte precise e delle scelte fiscali da confermare. Esprime il voto favorevole;
- **Elisa Di Ilio** del g.c. Responsabil-mente con Silvia: è stata rilevante la scelta di non applicare la TASI, i servizi sono stati preservati, gli obiettivi sono stati raggiunti; esprime il voto favorevole.

Il Presidente del Consiglio **Marco Ghinelli**, non essendoci ulteriori dichiarazioni di voto, pone in votazione l'intero provvedimento così come depositato agli atti.

SONO LE ORE 00,30

Con **13 voti favorevoli, 3 voti contrari** (**Cisint** del g.c. Obiettivo Rinnoviamo Monfalcone; **Nicoli** del g.c. Il Popolo della Libertà (ora F.I.); **Pacor** del g.c. Lega Nord), palesemente espressi da 16 Consiglieri votanti su 17 Consiglieri presenti, non avendo votato il Consigliere **Lucia Lallaro Scaffidi** del g.c. Partito Democratico, dando atto che successivamente alla chiusura delle operazioni di votazione elettronica, lo stesso Consigliere ha dichiarato il proprio intendimento a votare favorevolmente questo provvedimento

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Con **14 voti favorevoli e 1 voto contrario** (**Nicoli** del g.c. Il Popolo della Libertà (ora F.I.)), palesemente espressi da 15 Consiglieri presenti e votanti, essendo nel frattempo usciti i Consiglieri **Anna Maria Cisint** del g.c. Obiettivo Rinnoviamo Monfalcone e **Sergio Pacor** del g.c. Lega Nord, **il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Marco GHINELLI

Il Segretario Generale
Giuseppe MANTO